

# **RELAZIONE NON TECNICA PERIODICA E SINTETICA ANNO 2016**

(Allegato F, DGRV n. 242 del 09/02/2010)

Impianto di stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, di  
pretrattamento chimico-fisico di rifiuti speciali acquosi, ubicato in Viale  
dell'Artigianato, 15 – 35026 Conselve (PD)

Impianto di proprietà di:

**WTS s.r.l.**

Dicembre 2016

## 0. INDICE

---

0.	INDICE	2
1	INFORMAZIONI GENERALI	3
2.	SCHEMA DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO	4
3.	FOTO ESPLICATIVE DELL'IMPIANTO	5
4.	INFORMAZIONI SPECIFICHE	6
5.	MISURE MITIGATIVE ADOTTATE PER MINIMIZZARE L'IMPATTO	7
6.	PROBLEMATICHE FUNZIONALI E ALTRE NOTIZIE RILEVANTI ANNO 2016	8
7.	NOTE VARIE	8
8.	NUMERI UTILI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	9
	REDAZIONE ED APPROVAZIONE	9

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

---

<b>Ragione sociale</b>	WASTE TREATMENT SOLUTION S.r.l.		
<b>Anno di fondazione</b>	2016		
<b>Anno attivazione impianto</b>	2016		
<b>Legale Rappresentante</b>	Mauro Carretta		
<b>Iscrizione R.E.A.</b>	FE - 214126		
<b>Registro imprese</b>	01964720385		
<b>Rappresentante della Direzione</b>	Mauro Carretta		
<b>Responsabile tecnico impianto</b>	Francesco Valori		
<b>Responsabile Ambiente Qualità</b>	Francesco Valori		
<b>RSPP</b>	Mauro Carretta		
<b>Numero di telefono</b>	+39 049 0998585		
<b>Numero fax</b>	+39 049 0998586		
<b>e-mail</b>	wts@pec.wastesolution.it		
<b>Codici ISTAT</b>	38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	
	38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	
<b>Numero addetti</b>	3		
<b>Turni di lavoro e orario tipico</b>	1 turno giornaliero		
<b>Giorni settimana</b>	5 giorni		
<b>Area totale del sito</b>	Complessiva 7925 mq	Di cui coperti 2914 mq	Destinati a parcheggio e viabilità, con pavimenti i cls. 5011 mq

## 2. SCHEMA FUNZIONAMENTO IMPIANTO

---

Il processo produttivo si compone delle seguenti fasi:

<b>FASE 1</b>	Accettazione del rifiuto: <i>riconoscimento, verifica del formulario, pesatura e operazioni di registrazione</i>
<b>FASE 2</b>	Stoccaggio del rifiuto
<b>FASE 3a</b>	Trattamento chimico-fisico dei rifiuti liquidi (se previsto)
<b>FASE 3b</b>	Deconfezionamento, travaso, separazione, accorpamento, miscelazione, riconfezionamento dei rifiuti (se previsto)
<b>FASE 4</b>	Stoccaggio dei rifiuti trattati
<b>FASE 5</b>	Uscita dei rifiuti dall'impianto e loro invio a recupero e/o smaltimento definitivo

### 3. FOTO ESPLICATIVE DELL'IMPIANTO

---

Ingresso impianto



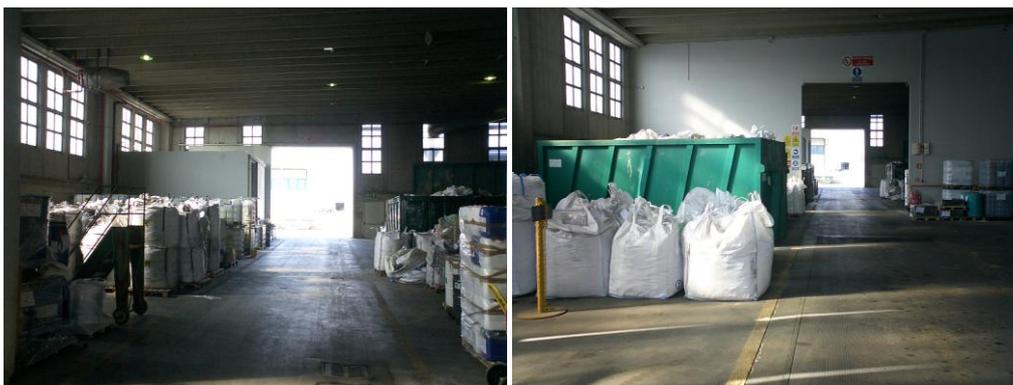
Pesa mezzi



Impianto chimico – fisico, serbatoi di stoccaggio



Zona stoccaggio



Impianto trattamento aria



## INFORMAZIONI SPECIFICHE

<b>Particolari vincoli legislativi</b>	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione del Veneto con Decreto n. 59 del 30/09/2010, con scadenza 30/09/2020 e integrata dal Decreto n. 3 del 2 febbraio 2011, dal Decreto n. 69 del 14 settembre 2012, dal Decreto n. 123 del 31 dicembre 2012. Tali autorizzazioni sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
<b>Descrizione delle attività produttive</b>	Gestione rifiuti consistente in: <ul style="list-style-type: none"><li>- Raggruppamento preliminare, ricondizionamento preliminare, deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;</li><li>- Trattamento chimico-fisico di rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi;</li><li>- Consulenza ambientale, compilazione registri carico scarico e predisposizione MUD annuale.</li></ul>
<b>Tipologia di rifiuti trattati e relativi quantitativi autorizzati</b>	Le tipologie dei rifiuti trattati sono definite mediante i codici del catalogo europeo dei rifiuti (CER) ed elencate una ad una nell'Allegato A all'AIA n. 3 del 2 febbraio 2011. La potenzialità dell'impianto di stoccaggio è di 1000 tonnellate. La potenzialità dell'impianto chimico fisico è 120 ton/g.
<b>Polizza Rischio Inquinamento e Garanzie finanziarie</b>	L'impianto di stoccaggio è coperto da una polizza RCI e da una garanzia finanziaria a favore della Provincia di Padova, così come previsto dalla normativa vigente. Per maggiori garanzie, il massimale coperto è stato calcolato ponendosi nella situazione più gravosa, cioè quella di avere contemporaneamente nell'impianto soltanto rifiuti pericolosi, condizione che non sussiste mai.
<b>Certificato di Prevenzione Incendi</b>	C.P.I. n. pratica VVF 29102 con scadenza 28/05/2019 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

#### 4. MISURE MITIGATIVE ADOTTATE PER MINIMIZZARE L'IMPATTO

<b>Migliori tecnologie disponibili</b>	<p>Gli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) sono sottoposti ad una verifica per l'applicabilità delle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT). Le BAT sono riportate nelle Linee Guida valevoli in tutta l'Unione Europea.</p> <p>La presenza delle BAT è stata verificata in sede di approvazione da parte delle Autorità competenti.</p> <p>L'autorizzazione ha inoltre previsto ulteriori azioni mitigative, descritte di seguito.</p>
<b>Impianto di abbattimento emissioni in atmosfera</b>	<p>L'impianto di aspirazione e trattamento delle emissioni in atmosfera è a servizio di tutti i reparti di lavorazione. Il funzionamento del sistema di abbattimento degli inquinanti si articola con le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La depurazione dell'emissione è effettuata mediante l'adsorbimento su apposito letto costituito da carbone attivo;</li><li>- Successivamente è effettuata la rigenerazione del mezzo adsorbente mediante un flusso caldo;</li><li>- Un combustore effettua la combustione delle sostanze organiche volatili estratte dal carbone e produce il flusso caldo per la rigenerazione;</li><li>- L'impiego dei prodotti di combustione per la rigenerazione ha lo scopo di effettuare la rigenerazione con gas inerte ed ottenere la sicurezza antincendio oltre al risparmio energetico.</li></ul>
<b>Raccolta e trattamento delle acque di dilavamento (prima e seconda pioggia)</b>	<p>Le acque meteoriche di dilavamento sono acque piovane che depositandosi sul suolo impermeabilizzato dilavano le superfici, defluendo verso i corpi ricettori.</p> <p>Tutte le acque di dilavamento dei piazzali esterni di WTS S.r.l. sono intercettate, per avviarle a depurazione. Le acque di prima pioggia sono trattate in un apposito impianto di trattamento di WTS S.r.l. e da qui sono inviate, mediante condotta fognaria, all'impianto di depurazione del Centro Veneto Servizi. In questo modo è evitata qualsiasi contaminazione da eventuali inquinanti con il terreno e l'ambiente circostante dovuto al dilavamento meteorico.</p> <p>Totale delle superfici esposte al dilavamento, compresa l'area destinata a parcheggio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Superficie complessiva: 7.925 mq</li><li>- Superficie coperta dagli edifici: 2.914 mq</li><li>- Superficie pavimentata in calcestruzzo e destinata alla viabilità: 5.011 mq.</li></ul>

## 5. PROBLEMATICHE FUNZIONALI E ALTRE NOTIZIE RILEVANTI ANNO 2016

---

<b>Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)</b>	Nel corso dell'anno 2016 i funzionari dell'ARPAV, Dipartimento di Padova, hanno visitato l'impianto al fine di rinnovare l'AIA (Regione del Veneto Decreto n. 59 del 30/09/2010 e s.m.i.) dell'impianto precedentemente di proprietà della ditta Granifix S.r.l. ed ora rilevato dalla ditta WTS S.r.l. con scadenza in data 30/09/2020. In attesa della nuova emissione dell'AIA, la ditta WTS S.r.l. è stata autorizzata dalla Regione Veneto all'inizio dei conferimenti in data 26/09/2016 in ottemperanza delle disposizioni di cui all'AIA succitata. L'impianto è stato avviato a pieno regime in data 15/11/2016.
<b>Emergenze</b>	Non si segnalano emergenze.
<b>Trasporti merci pericolose</b>	Nessuna anomalia da segnalare.

## 6. NOTE VARIE

---

<b>Possibilità di visite guidate all'impianto</b>	Si è disponibili a visite guidate dell'impianto, previa opportuna organizzazione degli incontri, ad esclusione dei mesi di dicembre e luglio, che coincidono con carichi di lavoro maggiori per la chiusura per ferie delle industrie delle attività artigiane.
<b>Fruitori</b>	Chiunque sia interessato, tramite l'impianto stesso, gli URP dei comuni interessati e della provincia competente per territorio.
<b>Note e suggerimenti</b>	Chiunque sia interessato può utilizzare i recapiti indicati al capitolo 1.
<b>Aggiornamento</b>	Cadenza aggiornamento: Annuale Prossimo aggiornamento: entro aprile 2018 per l'anno 2017.

## 7. NUMERI UTILI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

---

<b>Regione del Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Ambiente</b>	Calle Priuli Cannaregio, 99 30121 Venezia (VE) <b>Tel.</b> 041 2792143-2186 <b>Fax.</b> 041 2793940 <b>E-mail:</b> <a href="mailto:dip.ambiente@pec.regione.veneto.it">dip.ambiente@pec.regione.veneto.it</a>
<b>ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova</b>	Via Ospedale, 22 35121 Padova (PD) <b>Tel.</b> 049 8227801 <b>Fax.</b> 049 8227810 <b>E-mail:</b> <a href="mailto:protocollo@pec.arpav.it">protocollo@pec.arpav.it</a>
<b>Provincia di Padova – Settore Ambientale – Servizio Ecologia</b>	P.zza Antenore, 3 35121 Padova (PD) <b>Tel.</b> 049 8201810 <b>Fax.</b> 049 8201820 <b>E-mail:</b> <a href="mailto:provincia.padova@cert.ip-veneto.net">provincia.padova@cert.ip-veneto.net</a>
<b>Comune di Conselve – URP Città di Conselve</b>	P.zza XX Settembre, 32 35026 Conselve (PD) <b>Tel.</b> 049 9596511 / 049 9596515 <b>Fax.</b> 049 9500129 <b>E-mail:</b> <a href="mailto:affari.generali@pec.comune.conselve.pd.it">affari.generali@pec.comune.conselve.pd.it</a>

## 8. REDAZIONE ED APPROVAZIONE

---

Il presente documento è redatto dalla società Laboratori Chimici Stante S.r.l. in qualità di soggetto “qualificato” e “indipendente”, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale N. 242 del 09 febbraio 2010, controllore dell’attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo dell’Impianto.

<b>Data</b>	<b>Redazione</b>	<b>Verifica e Approvazione</b>
30 Dicembre 2016	<b>Laboratori Chimici Stante S.r.l.</b> Dott. Chim. Francesco Stante	<b>Laboratori Chimici Stante S.r.l.</b> Dott. Chim. Francesco Stante